2020-2021

**SCUOLE PARITARIE PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
PATRONATO SAN GAETANO ISTITUTO PADRI GIUSEPPINI**

Via S. Maria Maddalena 94 – THIENE (VI)

Tel. 0445/361965 – Fax 0445/383252

e.mail: segreteria@scuolagiuseppinithiene.edu.it

www.patronatosangaetano.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)

A1 - Rilevazione dei casi presenti nella PRIMARIA (indicare il disagio prevalente):	n.
Alunni disabili (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	
➤ Altro	
Alunni con disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA (legge 170/2010)	8
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
Alunni con svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	10
% su popolazione scolastica	8%
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	1
A2 - Rilevazione dei casi presenti nella SECONDARIA DI I^ GRADO (indicare il disagio prevalente):	n.
Alunni disabili (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	1
➤ Disturbo del linguaggio	1
Alunni disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA (legge 170/2010)	9
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
Alunni con svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Disturbi della condotta	2
Totali	14
% su popolazione scolastica	19%
N° PEI redatti dai GLHO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	2
TOTALI (primaria + secondaria I grado)	24
% SU POPOLAZIONE SCOLASTICA TOTALE (primaria + secondaria I grado)	12%
B - Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>
	Sì / No

Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte...)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto		sì

C -Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Referenti di classe e simili	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Rapporti con famiglie	no
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	

D - Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
E - Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
F - Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
Rapporti con CTS / CTI		

	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:					
G -Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H - Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La cultura inclusiva viene promossa dai diversi organi collegiali della scuola. Nello specifico:

Collegio Docenti

- Rileva e monitora le situazioni di BES entro la prima parte del mese di Ottobre
- Delibera il PAI redatto dal GLI

GLI

- Raccoglie i documenti degli interventi educativo – didattici
- Offre supporto ai colleghi rispetto a strategie e metodologie di gestione della classe
- Elabora il PAI entro il 30 Giugno, analizzando criticità e punti di forza degli interventi di inclusione operati nell'anno
- Coordina i progetti per gli alunni con BES

Consiglio di classe

- Accoglie, analizza documentazione dell'alunno con certificazione BES
- Propone linee di indirizzo comuni e le condivide con le famiglie
- Individua strategie, tempi e materiali per realizzare una didattica inclusiva
- Mette in atto accorgimenti metodologici previsti dal PEI, dal Pdp
- Collabora con il referente di classe e il gruppo GLI

Gestore

- Individua e gestisce le risorse umane e le disponibilità economiche della scuola per promuoverne l'inclusività

Coordinatore Didattico

- Assegna i docenti alle classi e in particolare individua i coordinatori di classe
- Recepisce i Pdp e appone firma di definitiva approvazione
- Conserva e custodisce la documentazione

Referente inclusione

- Recepisce e controlla i Pdp elaborati dai singoli CdC
- Cura i rapporti con le famiglie
- Raccoglie i dati degli alunni certificati e redige un archivio
- Individua e coordina proposte di aggiornamento sul tema dell'inclusività
- Coordina gruppo GLI

Referente di classe

- Contatta la famiglia e l'equipe che ha espresso la valutazione e/o certificazione dell'alunno
- Redige e condivide il Pdp
- Redige e fa approvare il documento di programmazione di classe

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il Collegio docenti promuove:

- la formazione del personale scolastico al tema dell'educazione inclusiva in generale.
- la formazione e l'aggiornamento sull'organizzazione di forme di apprendimento cooperativo e di tutoring.
- la formazione sui disturbi del comportamento.
- la formazione sull'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento informatiche e digitali, soprattutto per supportare al meglio gli alunni con BES (in vista di un ipotetico periodo in cui si debba nuovamente usufruire della DAD), sia attraverso la consulenza di esperti esterni sia attraverso l'auto-aggiornamento interno da parte dei docenti, con scambio di materiali.
- l'aggiornamento su temi legati alla disabilità, in particolare sull'eventuale nuovo modello PEI.
- la formazione per contrastare le diverse forme di bullismo.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le valutazioni considerano sempre gli obiettivi presenti nel PEI e nel PDP.

Si configurano sempre comprendenti il voto delle verifiche, la motivazione e tutti i vari fattori legati alla specificità dei casi.

Un altro punto rilevante è l'adozione di un'osservazione continua degli alunni da parte del personale. Vengono inoltre predisposte:

- **una valutazione di ingresso**, utile a individuare il livello di partenza di ciascun alunno, a evidenziare eventuali lacune e difficoltà nella classe, a predisporre un percorso didattico flessibile che tenga conto delle specificità degli allievi
- **una valutazione intermedia**, utile a rilevare il livello di apprendimento di ciascun alunno al termine di tappe significative del percorso didattico e a rivedere metodi e strategie, se necessario
- **una valutazione a fine percorso** sui livelli di competenza raggiunti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Docente di sostegno per ragazzi/e singoli
- Docenti curricolari che promuovono corsi di recupero durante l'intero anno scolastico in caso di debolezze, con interventi sia individuali che in piccolo gruppo
- Psicologo che attiva lo sportello psicologico per i ragazzi, anonimo

I docenti curricolari e gli insegnanti di sostegno verificano che:

- Tutti gli interventi e i progetti siano coordinati in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità
- Tutte le iniziative siano coordinate in modo da inserirsi nel programma per l'inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La collaborazione esterna alla scuola per l'inclusione dei BES può contare sul servizio dell'Ulss (Neuropsichiatria Infantile). Si può fare leva anche su centri privati accreditati con équipes di psicologi, pedagogisti, neuropsichiatri, logopedisti; sono presenti numerose associazioni e centri di doposcuola per alunni con DSA con cui si cercherà di cooperare.

Si promuove inoltre il lavoro in rete con le scuole giuseppine del territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La collaborazione della famiglia e il suo coinvolgimento attivo nel processo di inclusione di tutti i BES sono considerati determinanti e necessari, pertanto l'Istituto si impegna a definire le modalità di partecipazione dei genitori:

- Condivisione del PEI/PDP
- Condivisione delle strategie da porre in essere a casa e a scuola
- Partecipazione ai colloqui ordinari e straordinari per eventuali aggiornamenti sull'evoluzione della situazione
- Richiesta di collaborazione nel caso sia necessario l'intervento di specialisti
- Partecipazione a iniziative, incontri e progetti vari organizzati dall'istituto

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il percorso didattico-formativo comporterà la scelta di percorsi e di attività adatti ai bisogni specifici degli alunni BES che si svolgeranno con modalità, strategie, tempi e luoghi per loro appropriati. Inoltre si farà in modo di mantenere un costante monitoraggio sull'andamento del percorso adottando opportuni aggiustamenti e adattamenti in caso di necessità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

E' necessaria una valorizzazione piena e fiduciosa di tutte le risorse presenti nella scuola:

- del personale scolastico, affinché sia sempre più consapevole della fondamentale importanza del suo intervento e si percepisca sempre più corresponsabile nella realizzazione dell'opera educativa e formativa della scuola.

- degli alunni, affinché abbiano modo di mettere a frutto le loro potenzialità e abilità (attraverso anche modalità di apprendimento cooperativo)

Si farà in modo che l'ambiente di insegnamento/apprendimento sia sempre più accogliente dal punto di vista umano al fine di garantire una sinergia e una qualità relazionale sempre maggiori tra tutti gli attori in gioco.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola è sensibile ai momenti di transizione dei ragazzi, nello specifico:

- Contatti/colloqui con i docenti della scuola di provenienza dei ragazzi/e con BES
- Attività di conoscenza reciproca e con gli insegnanti durante il primo giorno di scuola
- Percorsi di orientamento in terza (la scuola fa parte della rete di scuole del territorio 'Crescere e scegliere orientandosi' (visita alle scuole secondarie di secondo grado in classe seconda secondaria di I grado, stage presso le scuole secondarie di II grado, con la proposta di test attitudinali e di consigli orientativi, psicologo in classe per l'orientamento, spettacoli teatrali ad hoc, incontri per famiglie/alunni organizzati dalle rete, etc.)

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in data 15/06/2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 19/06/2020